

***Avverati
A Dream Come True***

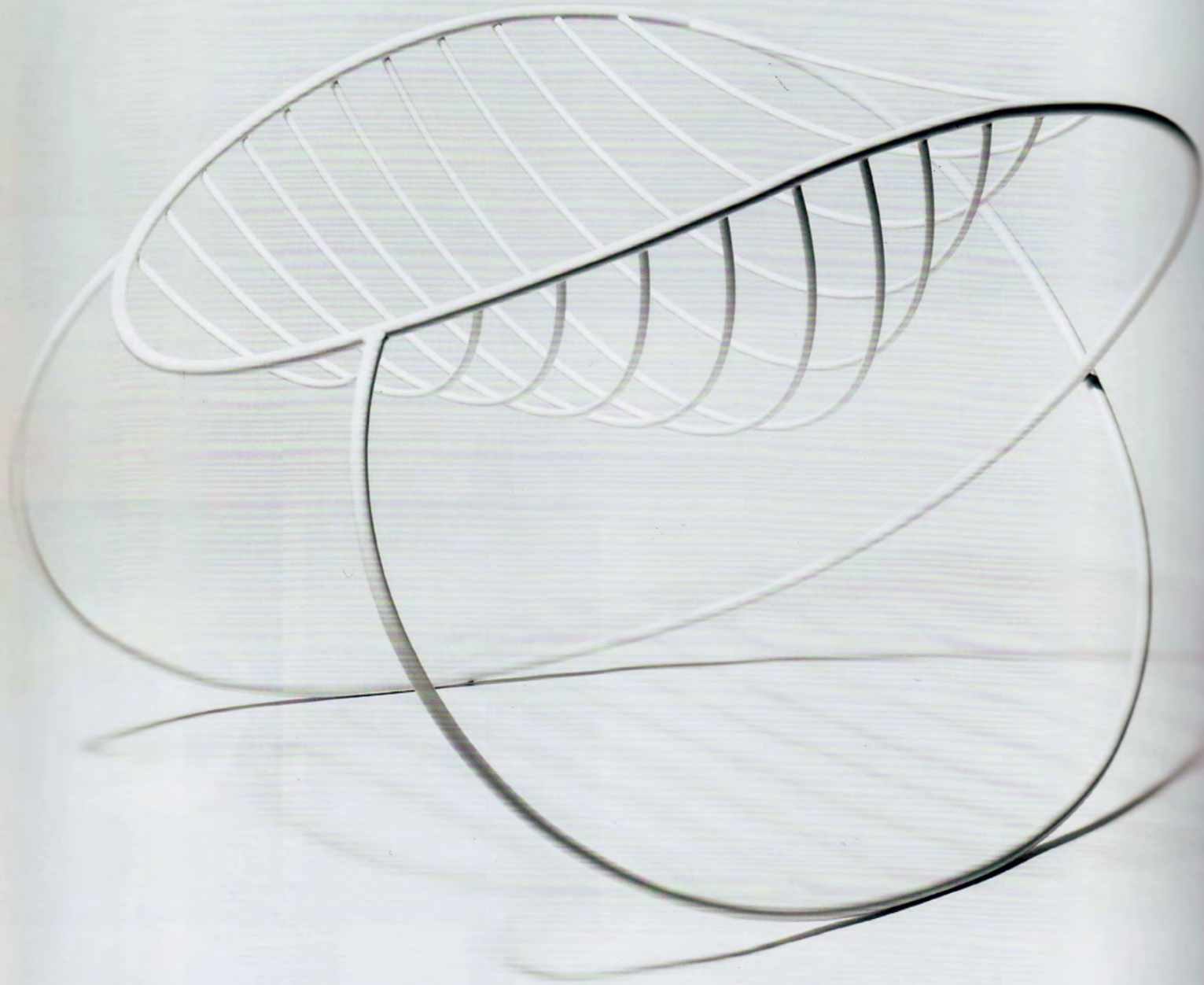
HENRIK SØRIG THOMSEN

Molecular seduta / chair

Hay, 2007 (2006)

Equilibri armonici.

Harmonic equilibrium.



Avverati sono i sogni che i protagonisti del SaloneSatellite hanno realizzato in questi dieci anni. Nel 1998, quando è nato il SaloneSatellite, erano meno frequenti le occasioni di ribalta e di confronto per un giovane designer desideroso di incontrare pubblico, critica e soprattutto imprenditori.

Da allora il SaloneSatellite si è affermato come il pianeta della creatività, momento di confronto tra i più importanti produttori-talent scout e i più promettenti giovani progettisti, diventando negli anni il luogo privilegiato dove incontrare i ragionamenti e le azioni dei nuovi autori che sarebbero nel tempo diventati noti, da Matali Crasset a Patrick Jouin, da Paolo Ulian a Satyendra Pakhalé, da Tomoko Azumi a Lorenzo Damiani, da Ilkka Suppanen a Nendo, da Adriano Design a Harri Koskinen, da Xavier Lust a Front.

Una manifestazione sempre cresciuta per numeri e qualità, sempre promossa con consapevolezza e lungimiranza da Cosmit, sempre curata dall'energia inesauribile di Marva Griffin, sempre sostenuta da un comitato di selezione composto dai protagonisti del mondo del design, da Giulio Castelli a Italo Lupi, da Alessandro Mendini a Paola Antonelli, da Philippe Starck a Mario Bellini, da Maddalena De Padova a Carlo Guglielmi, da Alberto Alessi a Pierluigi Cerri.

Sì, il SaloneSatellite è stato, ed è, lo spazio dove la creatività più effervescente ha trovato ascolto, e dove i sogni delle prime righe si sono tradotti in realtà.

The dreams dreamt by the many people involved in SaloneSatellite over the past ten years have come true. In 1998, year of the Satellite's birth, there were far fewer chances for young designers to show their work to the public, to journalists and above all to the furniture industry. Since then the SaloneSatellite has established itself as the planet of creativity, the place where the most promising young designers can meet the most important talent scouts and manufacturers, becoming the privileged locus for exploring the ideas and activities of new talents who would then become famous, from Matali Crasset to Patrick Jouin, from Paolo Ulian and Satyendra Pakhalé to Tomoko Azumi and Lorenzo Damiani, from Ilkka Suppanen, Nendo and Adriano Design to Harri Koskinen, Xavier Lust and Front. An event that has never stopped growing in scale and quality, coordinated with skill and foresight by Cosmit, curated by the tireless Marva Griffin, and supported by a selection committee that is a veritable pantheon of the design world, which has included the likes of Giulio Castelli, Italo Lupi, Alessandro Mendini, Paola Antonelli, Philippe Starck, Mario Bellini, Maddalena De Padova, Carlo Guglielmi, Alberto Alessi and Pierluigi Cerri, to name a few. Yes, the SaloneSatellite has been and still is the place where the most dynamic young creative minds found an audience, and where the dreams of a decade ago have become reality.